

CITTA' DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

***RELAZIONE SULLA
VALUTAZIONE DELLA
PERFORMANCE
ANNO 2019***

Premessa

La legge delega 4 marzo 2009 n.15 ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 hanno introdotto, in sostituzione del vecchio concetto di produttività individuale e collettiva, la nuova nozione di performance organizzativa ed individuale.

L'introduzione nella Pubblica amministrazione del concetto di performance, inteso non più soltanto come rispetto di norme giuridiche e atti amministrativi, ma soprattutto come capacità di produrre in modo efficiente beni e servizi pubblici, richiede che da un controllo delle attività interne all'Amministrazione, quali il controllo giuridico amministrativo e della gestione in senso stretto, si passi alla valutazione dei risultati conseguiti dall'azione pubblica.

L'articolo 7 del D.Lgs. 150/2009, di seguito "Decreto", ha così stabilito che le pubbliche amministrazioni devono valutare annualmente la performance organizzativa ed individuale e che, a tal fine, le stesse adottano, con apposito provvedimento, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, per il seguito anche "Sistema".

L'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto assegna la funzione di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso all'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'articolo 14 dello stesso Decreto.

L'articolo 8 del Decreto definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa che l'articolo 45 del d.lgs. 165/2001, nel testo novellato dall'articolo 57, comma 1, lett. b), del Decreto collega all'Amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione.

L'articolo 9 del Decreto, nell'introdurre la performance individuale, distingue i parametri cui collegare la valutazione dei Dirigenti da quelli cui collegare la valutazione del personale con qualifica non dirigenziale.

Con deliberazione n.157 del 28.4.2017, la Giunta del Comune di Gallipoli ha approvato il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici, completo di appendice 2 che regola il sistema di valutazione della performance;

L'introduzione nella Pubblica amministrazione del concetto di *performance*, come già detto, richiede che da un controllo delle attività interne all'Amministrazione, quali il controllo giuridico amministrativo e della gestione in senso stretto, si passi alla valutazione dei risultati conseguiti dall'azione pubblica. Conseguentemente la misurazione della *performance* deve essere orientata verso la capacità dell'Amministrazione di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini, che diventano il focus della programmazione (customer satisfaction) e della rendicontazione (trasparenza).

Obiettivo prioritario del Sistema deve essere quello di innescare un processo di miglioramento continuo della azione amministrativa mediante la valorizzazione del personale che passa attraverso un effettivo riconoscimento di premi in relazione al merito dimostrato.

Il Sistema quindi deve integrarsi con il sistema di programmazione e controllo, che definisce obiettivi di *performance* organizzativa e obiettivi individuali o di gruppo, individuando il

personale ad essi dedicato, e verificare il livello di conseguimento del contributo individuale o di gruppo alla *performance* organizzativa dell'Ente.

Il Sistema deve definire, innanzitutto, i tempi ed i criteri per la misurazione e la valutazione della *performance* individuale e della *performance* organizzativa dell'Ente, considerando la prima come parte della seconda.

La *performance* individuale, infatti, misura i contributi dei singoli dipendenti al raggiungimento degli obiettivi attribuiti dall'Amministrazione, mentre la *performance* organizzativa misura i risultati complessivi dell'azione amministrativa rispetto alle esigenze espresse dai cittadini.

La misurazione della *performance* organizzativa deve essere orientata alla verifica dell'allineamento delle politiche, dei programmi e dei piani operativi rispetto alle esigenze espresse dai cittadini. La misurazione della *performance* individuale avviene, invece, attraverso un nuovo sistema di valutazione il cui scopo è quello di valutare i risultati, le competenze ed i comportamenti professionali e organizzativi, ma anche il contributo alla *performance* organizzativa.

La *performance* organizzativa dell'amministrazione deve essere misurata a livello di ciascun settore, attraverso l'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, il quale è espresso e rappresentato dai valori ottenuti sui singoli indicatori rispetto ai *target* ad essi collegati.

La *performance* individuale dei dipendenti può comporsi, in virtù dei rispettivi ruoli e responsabilità, attraverso diverse dimensioni valutative:

- i **risultati** ottenuti per ciascun obiettivo assegnato, misurati attraverso le schede obiettivi individuali;
- i **comportamenti e le competenze**, misurati attraverso apposite schede di rilevazione;
- le **funzioni istituzionali**, misurate attraverso apposite schede di rilevazione.

Orbene, il Sistema adottato dal Comune di Gallipoli, contenuto nell'appendice 2 al Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici, disciplina dettagliatamente le fasi ed i metodi della valutazione della performance individuale dei dipendenti di ogni livello ma trascura la misurazione della performance organizzativa, richiamata soltanto in occasione della misurazione del contributo del singolo dipendente alla performance di tutto l'ente. Peraltro, anche per il 2019, per i motivi che saranno esposti, detto contributo non è misurabile.

La valutazione dei dirigenti

Con particolare riferimento alle posizioni dirigenziali, il Sistema adottato ne prevede la valutazione con riferimento ai seguenti ambiti:

- indicatori di performance
- raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- qualità del contributo alla performance organizzativa
- capacità di valutazione dei propri collaboratori

Più in dettaglio, il Sistema regola la valutazione dei Dirigenti articolandola nelle seguenti tre aree, a ciascuna delle quali assegnare un punteggio massimo di 40, per un totale di 120/120:



1. valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati col PEG/PDO;
2. valutazione del contributo assicurato alla performance generale dell'ente;
3. valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi.

Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati col PEG/PDO

Per l'esercizio 2019, solo con deliberazione n.462 del 19.12.2019, la Giunta Comunale ha approvato il piano dettagliato degli obiettivi gestionali, lasciando evidentemente intuire che, durante la messa a punto dello stesso, gli obiettivi sono stati in pratica già perseguiti da parte dei Dirigenti, con la conseguenza di aver formalizzato solo in chiusura d'esercizio una serie di obiettivi già condivisi, gestiti e, in molti casi, già realizzati.

Comunque, ad esercizio ormai concluso, avvenuta da parte dei Dirigenti la rendicontazione delle attività svolte, l'OIV ha misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi come dal seguente quadro di dettaglio ed ha, inoltre, riportato gli esiti complessivi nell'area 1 delle schede di valutazione.

Polizia Municipale	Peso	Grado realizzo	Motivazione	Punteggio
Obiettivo n.1	20	40%	L'incremento dei controlli è risultato inferiore rispetto al 10%	8
Obiettivi nn. 2, 3 e 4	80	100%		80
	100			88/100
			Punteggio area 1 su base 40	35,20/40

Economico Finanziario	Peso	Grado realizzo	Motivazione	Punteggio
Obiettivo n.1	5	50%	Il numero di stampanti dismesse risulta inferiore all'obiettivo	2,5
Obiettivo n.2	5	50%	L'affidamento programmato non è avvenuto ma è stata svolta attività istruttoria preliminare	2,5
Tutti gli altri obiettivi	90	100%		90
	100			95/100
			Punteggio area 1 su base 40	38/40

Affari Generali Sviluppo economico	Peso	Grado realizzo	Motivazione	Punteggio
Obiettivo n.7 (sviluppo econom.)	10	60%	La data di invio (23.12.2019) alla Giunta della proposta di "Piano generale per l'impiantistica pubblicitaria" non consentiva tecnicamente l'adozione dell'atto da parte del C.C. entro la data di chiusura dell'esercizio.	6
Obiettivo n.8 (sviluppo econom.)	10	40%	Nella "Riorganizzazione del	4

			Mercatino dell'Antiquariato" le attività svolte e le conclusioni cui si è giunti sono opposte all'obiettivo assegnato. Restano le rilevazioni.	
Tutti gli altri obiettivi	180	100%		180
	200			190/200
			Punteggio area 1 su base 40	38/40

Gestione del territorio Urbanistica e ambiente	Peso	Grado realizzo	Motivazione	Punteggio
Obiettivo n.1 (sett.3)	10	60%	Le attività svolte rappresentano una parte del procedimento	6
Obiettivo n. 4 (sett.3)	20	90%	Ritardo nell'aggiudicazione definitiva (24.2.2020)	18
Obiettivo n.5 (sett.3)	10	30%	Attività svolta solo parzialmente	3
Obiettivo n.7 (sett.3)	10	60%	Attività svolta solo parzialmente	6
Tutti gli altri obiettivi (sett.3)	50	100%		50
Obiettivo n.4 (sett.4)	20	90%	Ritardo nell'aggiudicazione definitiva	18
Tutti gli altri obiettivi (sett.4)	80	100%		80
	200			181/200
			Punteggio area 1 su base 40	36,20/40

Si aggiunge per completezza che, avendo con il PDO assegnato degli obiettivi anche per il settore Avvocatura e affari legali, che fa capo al Segretario Generale, si riporta anche per detto settore il grado di raggiungimento, da considerare, eventualmente, ai fini della valutazione della dott.ssa Landolfo.

Avvocatura e affari legali	Peso	Grado realizzo	Motivazione	Punteggio
Obiettivo n.1	20	90%	L'affidamento è avvenuto con lieve ritardo (3.2.2020)	18
Tutti gli altri obiettivi	80	100%		80
	100			98/100

Con i citati provvedimenti, come detto, non è stata regolamentata la valutazione della *performance organizzativa*, né, come si dirà di seguito, sono state predisposte le attività che dovevano consentire la valutazione dei Dirigenti in rapporto al contributo alla performance generale dell'ente (area 2 della scheda), pertanto, non avendo questo OIV altri strumenti a disposizione, al solo fine di dare un punteggio, può essere fatta coincidere con la media delle valutazioni realizzate in tutti i Settori con riferimento agli obiettivi gestionali e cioè 37,32/40, **pari al 93,30%**.

Valutazione del contributo assicurato alla performance generale dell'ente

Premesso, come già evidenziato, che il Sistema non tratta la misurazione della performance organizzativa, va sottolineato che, all'interno dei criteri di valutazione dell'area 2, è riportato che concerne alcuni ambiti, tra cui:

- a. l'attuazione complessiva dei piani e programmi contenuti nel PEG e nel PDO;
- b. la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- c. lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini e destinatari dei servizi;
- d. l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;

Orbene, anche per il 2019, le misurazioni di cui alle lettere b), c) e d) non risultano possibili, non avendo l'ente predisposto e messo in atto le attività e le rilevazioni necessarie per poter consentire, a consuntivo, qualunque tipo di misurazione.

L'attuazione complessiva dei piani e programmi contenuti nel PEG/PDO, invece, sostanzialmente viene a coincidere con la media del grado di raggiungimento degli obiettivi, che è già oggetto di valutazione nell'area 1.

L'OIV ritiene, per i motivi esposti, di dover escludere totalmente la valutazione dell'area 2, che, nell'impossibilità delle misurazioni dei parametri b), c) e d), si ridurrebbe a mera duplicazione dei punteggi dell'area 1. La valutazione complessiva sarà conseguentemente rapportata su un totale di 80/80.

Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi

La valutazione ha per oggetto i fattori connessi alle competenze professionali e manageriali dimostrate, con riferimento anche alla capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il Sistema individua i seguenti fattori di valutazione:

- capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale;
- apporto costruttivo all'analisi dei problemi e capacità di contribuire alla definizione delle politiche dell'amministrazione;
- capacità di rispettare le scadenze operative indicate dai vertici dell'ente;
- capacità di coordinarsi e correlarsi assertivamente e costruttivamente con gli altri responsabili di struttura;
- impegno e disponibilità ad adeguare il proprio tempo di lavoro alle esigenze dell'amministrazione;
- capacità di pianificare e programmare l'attività dell'unità organizzativa affidata;
- capacità ed orientamento all'innovazione;
- capacità di ottimizzare le relazioni con l'utenza interna/esterna;
- capacità di motivare e valorizzare le professionalità presenti nel settore/servizio;
- capacità di trasmettere gli obiettivi e coinvolgere i dipendenti attorno ad essi;
- capacità di valutazione differenziata dei collaboratori.



E' innegabile che la valutazione di quanto elencato richiede la conoscenza diretta ed approfondita dei Dirigenti, delle loro qualità e comportamenti, attraverso un rapporto quasi quotidiano con gli stessi.

E' del tutto evidente che l'OIV non sia nelle condizioni di poter valutare detti parametri e comportamenti dei Dirigenti e si è pertanto avvalso del contributo del Segretario Generale che, avendo conoscenza diretta dell'operato dei Dirigenti, ha potuto compilare, per ciascuno, l'area 3 della scheda di valutazione.

Valutazione complessiva e proposta di assegnazione indennità di risultato

Le allegate schede, compilate per ciascun Dirigente, riportano il punteggio complessivo assegnato su un totale realizzabile di 80; la valutazione è poi ottenuta trasformando proporzionalmente su base 100 detti punteggi:

- Morelli Antonio 88,31/100
- Caggiula Alessandro 92,95/100
- De Lorenzis Maria Teresa 94,09/100
- Guerrieri Luisella 91,84/100

Considerato che dalla valutazione finale dipende l'indennità di risultato, l'OIV propone che venga assegnata proporzionalmente alle suddette valutazioni.

Per coloro che hanno retto la dirigenza di un settore solo per la prima parte dell'anno (per es. il dott. Cogliandro alla Polizia Locale), in assenza di altre valutazioni, si potrebbe assegnare l'indennità di risultato secondo la valutazione finale del dirigente subentrato.

Discorso a parte va fatto per il Segretario Generale.

L'OIV prende atto che la valutazione della dott.ssa Zanelia Landolfo è stata effettuata dal Sindaco che ha anche determinato la percentuale da applicare ai fini della assegnazione della retribuzione di risultato.

Tanto premesso, considerato che il Sindaco ha determinato quanto sopra "fatte salve le valutazioni di competenza dell'OIV", si ritiene di dover ribadire che il Segretario è anche responsabile del Settore Avvocatura e affari legali cui sono stati assegnati degli obiettivi sui quali questo OIV ha assegnato un punteggio di 98/100.

Conclusioni

Non si può, in conclusione, non premettere che il processo di valutazione per l'anno 2019 è stato sicuramente condizionato dal consistente ritardo nell'attribuzione degli obiettivi ma anche dagli avvicendamenti che hanno riguardato una parte dei Dirigenti ed anche il Segretario Generale.

Tanto premesso, la carenza di regolamentazione e la tardiva approvazione del PEG/PDO hanno di fatto impedito una seria valutazione della performance organizzativa ed inoltre limitato anche la valutazione dei Dirigenti, visto che si è dovuta escludere l'applicazione dell'area 2, per non aver messo in atto tutte quelle attività che avrebbero dovuto consentire la misurazione del contributo dato dai Dirigenti alla performance generale dell'ente.



Ciò ha costretto ad “adattare” la metodologia, con il risultato di avere, come già per il 2017 e 2018, una valutazione che dipende al 50% dagli obiettivi raggiunti ed al 50% dalle competenze e dai comportamenti organizzativi.

In conclusione, tempistica a parte, dal processo di assegnazione obiettivi/rendicontazione delle attività svolte, emergono le seguenti criticità da dover rimuovere:

- l’assegnazione degli obiettivi non può avvenire ad esercizio ormai quasi concluso, con l’evidente paradosso che l’assegnazione segue le attività già svolte o, teoricamente, si fissa l’obiettivo alla luce dei risultati già conseguiti;
- buona parte degli obiettivi riguardano attività ordinarie e non dovrebbero, pertanto, essere oggetto di valutazione finalizzata all’indennità di risultato, inoltre, spesso, quelli pluriennali, risultano privi di indicatori annuali e, quindi, misurabili solo alla fine dell’ultimo esercizio previsto;

Le valutazioni complessive, comunque, sono indubbiamente positive.

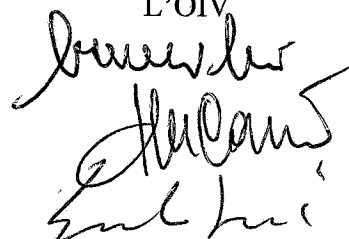
Purtuttavia, già nella predisposizione del prossimo piano degli obiettivi:

- bisognerà elevare il livello delle attese, individuando, per ciascun Settore, un numero adeguato di importanti obiettivi specifici tendenti a qualificare l’azione amministrativa. Si dovrà in ogni caso evitare di assegnare obiettivi le cui attività risultano già svolte;
- si dovrà predisporre ogni strumento utile ai fini di una concreta valutazione della performance organizzativa;
- sarà necessario garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo appositi obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa sia per la performance individuale.

A tal proposito, si sottolinea, che l’A.N.A.C. ha da tempo raccomandato la necessità di integrare il ciclo della performance con gli strumenti ed i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all’integrità e in generale alla prevenzione della corruzione.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o approfondimenti.

Gallipoli 13 Ottobre 2020

L'OIV


SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

cognome e nome	MORELLI Antonio	SETTORE	POLIZIA LOCALE
anno di riferimento	2019		

Area 1: Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 85% e 100%	valutazione A	punti 40	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 70% e 84%	valutazione B	punti 30	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 50% e 69%	valutazione C	punti 20	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 30% e 49%	valutazione D	punti 10	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è inferiore al 30%	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 1 (da 0 a 40)</i>			35,2

Area 2: Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il contributo individuale è stato molto rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione A	punti 40	
Il contributo individuale è stato rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione B	punti 30	
Il contributo individuale è stato soddisfacente anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione C	punti 20	
Il contributo individuale è stato limitato anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione D	punti 10	
Il contributo individuale è stato non significativo	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 2 (da 0 a 40)</i>			area non valutabile

Area 3: Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi

Elenco fattori	Valutazione assegnata	Punteggio parziale corrispondente
Capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale	A	40
Apporto costruttivo all'analisi dei problemi e capacità di contribuire alla definizione delle politiche dell'Amministrazione	A	40

Capacità di rispettare le scadenze operative indicate dai vertici dell'Ente	B	30
Capacità di coordinarsi e correlarsi assertivamente e costruttivamente con gli altri responsabili di struttura	A	40
Impegno e disponibilità ad adeguare il proprio tempo di lavoro alle esigenze dell'Amministrazione	A	40
Capacità di pianificare e programmare l'attività dell'unità organizzativa affidata, compresa la capacità di controllare (assumendone direttamente	A	40
Capacità ed orientamento all'innovazione, finalizzata al miglioramento della gestione dei servizi erogati	B	30
Capacità di ottimizzare le relazioni con l'utenza interna/esterna	B	30
Capacità di motivare e valorizzare le professionalità presenti nel settore/ servizio, favorendo il miglioramento del clima organizzativo	B	30
Capacità di trasmettere gli obiettivi e coinvolgere i dipendenti attorno ad essi, promuovendo il miglioramento della produttività	B	30
Capacità di valutazione differenziata dei collaboratori	A	40
		media punteggi
		35,45
		punteggio area 3 (da 0 a 40)
		35,45

Dimensioni di valutazione	variazione punteggi	Punteggi parziali
Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore	da 0 a 40	35,2
Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente	da 0 a 40	area non valutabile
Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi	da 0 a 40	35,45
		70,65/80
		<small>(Punteggi totali su scala da un minimo di 0 a un massimo di 80)</small>

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

cognome e nome	CAGGIULA Alessandro	SETTORE	GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE
anno di riferimento	2019		

Area 1: Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 85% e 100%	valutazione A	punti 40	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 70% e 84%	valutazione B	punti 30	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 50% e 69%	valutazione C	punti 20	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 30% e 49%	valutazione D	punti 10	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è inferiore al 30%	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 1 (da 0 a 40)</i>			38

Area 2: Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il contributo individuale è stato molto rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione A	punti 40	
Il contributo individuale è stato rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione B	punti 30	
Il contributo individuale è stato soddisfacente anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione C	punti 20	
Il contributo individuale è stato limitato anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione D	punti 10	
Il contributo individuale è stato non significativo	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 2 (da 0 a 40)</i>			area non valutabile

Area 3: Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi

Elenco fattori	Valutazione assegnata	Punteggio parziale corrispondente
Capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale	A	40
Apporto costruttivo all'analisi dei problemi e capacità di contribuire alla definizione delle politiche dell'Amministrazione	B	30

Capacità di rispettare le scadenze operative indicate dai vertici dell'Ente	A	40
Capacità di coordinarsi e correlarsi assertivamente e costruttivamente con gli altri responsabili di struttura	A	40
Impegno e disponibilità ad adeguare il proprio tempo di lavoro alle esigenze dell'Amministrazione	A	40
Capacità di pianificare e programmare l'attività dell'unità organizzativa affidata, compresa la capacità di controllare (assumendone direttamente	A	40
Capacità ed orientamento all'innovazione, finalizzata al miglioramento della gestione dei servizi erogati	B	30
Capacità di ottimizzare le relazioni con l'utenza interna/esterna	B	30
Capacità di motivare e valorizzare le professionalità presenti nel settore/ servizio, favorendo il miglioramento del clima organizzativo	B	30
Capacità di trasmettere gli obiettivi e coinvolgere i dipendenti attorno ad essi, promuovendo il miglioramento della produttività	A	40
Capacità di valutazione differenziata dei collaboratori	A	40
	media punteggi	36,36
	punteggio area 3 (da 0 a 40)	36,36

Dimensioni di valutazione	Valutazione punteggi	Punteggi parziali
Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore	da 0 a 40	38
Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente	da 0 a 40	area non valutabile
Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi	da 0 a 40	36,36
		74,36/80

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMARCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

cognome e nome	DE LORENZIS Maria Teresa	SETTORE	SVILUPPO ECONOMICO SERVIZI ALLA PERSONA AA.GG. E
anno di riferimento	2019		

Area 1: Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 85% e 100%	valutazione A	punti 40	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 70% e 84%	valutazione B	punti 30	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 50% e 69%	valutazione C	punti 20	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 30% e 49%	valutazione D	punti 10	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è inferiore al 30%	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 1 (da 0 a 40)</i>			38

Area 2: Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il contributo individuale è stato molto rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione A	punti 40	
Il contributo individuale è stato rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione B	punti 30	
Il contributo individuale è stato soddisfacente anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione C	punti 20	
Il contributo individuale è stato limitato anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione D	punti 10	
Il contributo individuale è stato non significativo	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 2 (da 0 a 40)</i>			area non valutabile

Area 3: Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi

Elenco fattori	Valutazione assegnata	Punteggio parziale corrispondente
Capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale	A	40
Apporto costruttivo all'analisi dei problemi e capacità di contribuire alla definizione delle politiche dell'Amministrazione	A	40

Capacità di rispettare le scadenze operative indicate dai vertici dell'Ente	A	40
Capacità di coordinarsi e correlarsi assottivamente e costruttivamente con gli altri responsabili di struttura	A	40
Impegno e disponibilità ad adeguare il proprio tempo di lavoro alle esigenze dell'Amministrazione	A	40
Capacità di pianificare e programmare l'attività dell'unità organizzativa affidata, compresa la capacità di controllare (assumendone direttamente	A	40
Capacità ed orientamento all'innovazione, finalizzata al miglioramento della gestione dei servizi erogati	B	30
Capacità di ottimizzare le relazioni con l'utenza interna/esterna	B	30
Capacità di motivare e valorizzare le professionalità presenti nel settore/ servizio, favorendo il miglioramento del clima organizzativo	A	40
Capacità di trasmettere gli obiettivi e coinvolgere i dipendenti attorno ad essi, promuovendo il miglioramento della produttività	A	40
Capacità di valutazione differenziata dei collaboratori	B	30
	media punteggi	37,27
	punteggio area 3 (da 0 a 40)	37,27

Dimensioni di valutazione	Valutazione punteggi	Punteggi parziali
Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore	da 0 a 40	38
Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente	da 0 a 40	area non valutabile
Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi	da 0 a 40	37,27
Punteggio totale (può variare da un minimo di 0 a un massimo di 78)		75,27/80

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMARCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

cognome e nome	GUERRIERI Luisella	SETTORE	URBANISTICA-EDILIZIA-AMBIENTE GESTIONE DEL TERRITORIO-LL.PP. MANUTENZIONI
anno di riferimento	2019		

Area 1: Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 85% e 100%	valutazione A	punti 40	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 70% e 84%	valutazione B	punti 30	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 50% e 69%	valutazione C	punti 20	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è compreso tra 30% e 49%	valutazione D	punti 10	
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è inferiore al 30%	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 1 (da 0 a 40)</i>			36,2

Area 2: Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente

Scala di valutazione	Valutazione corrispondente	Punteggio corrispondente	Punteggio attribuito
Il contributo individuale è stato molto rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione A	punti 40	
Il contributo individuale è stato rilevante anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione B	punti 30	
Il contributo individuale è stato soddisfacente anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione C	punti 20	
Il contributo individuale è stato limitato anche in relazione al sistema dei ruoli e delle responsabilità	valutazione D	punti 10	
Il contributo individuale è stato non significativo	valutazione E	punti 0	
<i>punteggio area 2 (da 0 a 40)</i>			area non valutabile

Area 3: Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi

Elenco fattori	Valutazione assegnata	Punteggio parziale corrispondente
Capacità di applicazione pratica ed operativa della preparazione professionale	A	40
Apporto costruttivo all'analisi dei problemi e capacità di contribuire alla definizione delle politiche dell'Amministrazione	A	40

Capacità di rispettare le scadenze operative indicate dai vertici dell'Ente	B	30
Capacità di coordinarsi e correlarsi assertivamente e costruttivamente con gli altri responsabili di struttura	A	40
Impegno e disponibilità ad adeguare il proprio tempo di lavoro alle esigenze dell'Amministrazione	A	40
Capacità di pianificare e programmare l'attività dell'unità organizzativa affidata, compresa la capacità di controllare (assumendone direttamente	B	30
Capacità ed orientamento all'innovazione, finalizzata al miglioramento della gestione dei servizi erogati	A	40
Capacità di ottimizzare le relazioni con l'utenza interna/esterna	B	30
Capacità di motivare e valorizzare le professionalità presenti nel settore/ servizio, favorendo il miglioramento del clima organizzativo	A	40
Capacità di trasmettere gli obiettivi e coinvolgere i dipendenti attorno ad essi, promuovendo il miglioramento della produttività	A	40
Capacità di valutazione differenziata dei collaboratori	A	40
	media punteggi	37,27
	punteggio area 3 (da 0 a 40)	37,27

Dimensioni di valutazione	Area di valutazione punteggi	Punteggi parziali
Valutazione della performance del settore di diretta responsabilità con riferimento al PEG e al PDO del settore	da 0 a 40	36,2
Valutazione del contributo assicurato alla performance di tutto l'ente	da 0 a 40	area non valutabile
Valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi	da 0 a 40	37,27
		73,47/80
		punteggio totale (prevalere il massimo di 0 a un massimo di 120)